



Regione Lombardia

OLTREPO RURALE 1



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO Giugno 2009



FOCUS Approfondimento sul Piano d'Azione Montagna 2009

Approvato il Piano d'Azione Montagna di Regione Lombardia

Benvenuti alla nuova newsletter del Gal Alto Oltrepo!

L'obiettivo del Piano d'Azione Montagna 2009 di Regione Lombardia, finanziato con **263.311.279 euro**, è favorire lo sviluppo delle aree montane, **facendo crescere l'integrazione tra le politiche regionali** attraverso specifiche linee prioritarie di intervento e rendendo l'uso delle risorse più congruo con le reali esigenze.

Il Piano d'Azione Montagna (PAM) ha come scopo quello di mettere a sistema le azioni necessarie per uno sviluppo armonico del territorio montano e si propone come strumento guida delle politiche di Regione Lombardia per le aree montane. Il PAM si inserisce quindi come strumento fondamentale per la governance del territorio montano ed è strettamente correlato al Programma Regionale di Sviluppo, al DPEFR, al Piano Territoriale Regionale oltre che al Programma di Sviluppo Rurale. E' infatti da questi tre strumenti, che costituiscono il riferimento del governo del territorio regionale, che il PAM deriva gli obiettivi di sistema e le conseguenti linee prioritarie di intervento e le azioni.



Gli **Obiettivi di Sistema**, che rappresentano i principi ispiratori del PAM sono:

- a- Attrattività e qualità della vita
- s- Sviluppo socio-economico
- i- Innovazione e accessibilità

Le **Linee Prioritarie di Intervento** toccano i seguenti aspetti:

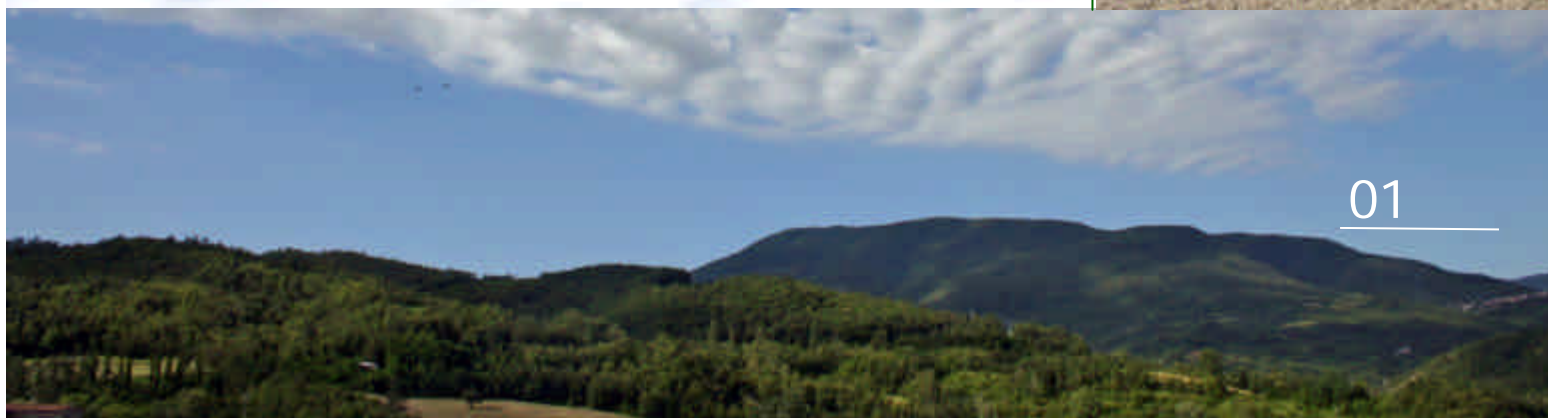
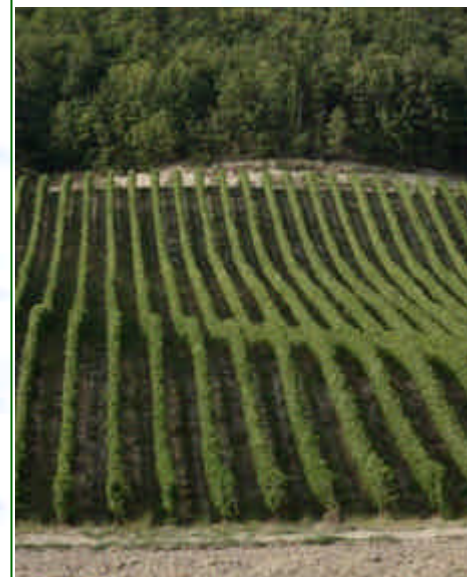
- a-1 prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e difesa del suolo;
- a-2 conservazione e valorizzazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio montano, pianificazione territoriale e tutela della qualità dei fondo valle e della risorsa acqua;
- a-3 incremento della qualità delle foreste, valorizzazione del sistema dei parchi e delle aree protette e conservazione e tutela della biodiversità;
- a-4 rinaturalizzazione degli ambiti naturali compromessi e riqualificazione delle aree dismesse;
- a-5 valorizzazione del patrimonio culturale, dell'identità locale e miglioramento dell'accessibilità ai beni culturali;

INDICE

FOCUS: Approfondimento su Il Piano d'Azione Montagna 2009 _____ 1

BANDI _____ 3

NOTIZIE _____ 7



a-6 promozione e miglioramento nello sfruttamento di risorse energetiche alternative e rinnovabili;
 s-1 miglioramento della competitività e dei servizi alle imprese con particolare attenzione alle eccellenze di montagna;
 s-2 ampliamento e miglioramento dell'offerta turistica con particolare attenzione alla sostenibilità, all'ecocompatibilità e alla destagionalizzazione dei flussi turistici;
 s-3 sostegno al comparto agro-forestale;
 s-4 valorizzazione del capitale umano e miglioramento dell'offerta formativa;
 s-5 miglioramento dell'offerta socio-assistenziale e dei servizi ai cittadini, con particolare attenzione alle zone scarsamente popolate;
 i-1 miglioramento delle condizioni di accessibilità anche in rapporto alle necessità di interscambio con mercati italiani ed esteri;
 i-2 promozione di una mobilità sostenibile e non impattante sul paesaggio;
 i-3 riduzione del digital divide
 i-4 potenziamento, ammodernamento e messa in sicurezza di reti e infrastrutture;
 i-5 miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio;
 i-6 ampliamento e miglioramento degli strumenti di monitoraggio e conoscenza del territorio.

Cosa sono le zone di montagna per la Commissione europea

La Commissione europea nel corso degli anni ha proposto varie definizioni di zone di montagna:

- entità geografica, ambientale, socio-economica e culturale in cui gli svantaggi derivanti dalla combinazione tra altitudine e altri fattori naturali debbono essere posti in relazione con i condizionamenti socio-economici, con la situazione di squilibrio territoriale e con il livello di degrado ambientale;
- come parte delle aree sfavorite da un punto di vista agricolo, destinate e politiche multi-settoriali in un contesto nazionale o per studi specifici.

Al di là delle diverse definizioni, **la Commissione europea considera ancora la politica comunitaria di sviluppo rurale la più adeguata a sopperire ad esigenze specifiche, rappresentando il mezzo migliore per una gestione efficace delle zone di montagna.**

Il territorio montano lombardo occupa il 43,6% della superficie regionale (10.405 kmq su un totale di 23.862) e ospita una popolazione di 1,2 milioni di abitanti, pari a circa il 13% dei lombardi. Una realtà in cui sono presenti 561 Comuni che rappresentano più di un terzo (36%) di quelli dell'intera regione.

Risorse 2009

L'investimento complessivo sul territorio montano ammonta ad oltre 263.311.279 euro, 202.811 euro sono destinati alle azioni strategiche individuate e concorrono al raggiungimento di tre Obiettivi di Sistema del Piano d'azione per la montagna:

- "Attrattività e qualità della vita" (83.781 euro),
- "Sviluppo socio-economico" (78.383 euro),
- "Innovazione e accessibilità" (40.646 euro).

A queste risorse si aggiungono 19 milioni di euro per la realizzazione di interventi sulle aree montane (Fondo per la montagna).

Anche i programmi e i progetti comunitari che rivolgono una particolare attenzione alle aree montane, hanno una ricaduta importante sul territorio. Tra questi figurano:

- il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007/2013;
- il Programma di cooperazione territoriale "Spazio Alpino" 2007/2013;
- il Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

Fonte informativa

BURL serie ordinaria n. 23 dell'8 giugno 2009.

Le Comunità montane lombarde

A partire dalla fine del 2007 le Comunità montane sono state oggetto di interventi legislativi nazionali volti a ridurre i trasferimenti loro destinati. Queste "riforme" hanno prodotto una obbligata e repentina rivisitazione del complesso sistema a scala nazionale producendo da una parte modesti risparmi sulla finanza pubblica, lasciando problemi aperti e contribuendo, in molti casi, a mettere in crisi l'intero sistema di governance. E' ormai un dato di fatto la quasi totale riduzione dei trasferimenti statali in parte corrente con la conseguenza di demandare la materia "Comunità montane" alle regioni.

Regione Lombardia ha scelto di ottemperare ai dispositivi della legge 244/2007 provvedendo a promulgare la legge regionale 27 giugno 2008 n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", che ha previsto la riduzione del numero delle comunità montane da 30 a 23, mediante l'accorpamento di alcune comunità esistenti, la riduzione dei componenti degli organi (e conseguente riduzione dei costi) e la riduzione delle indennità.

La legge valorizza le Comunità montane sia come conferitarie di funzioni regionali sia come livello ottimale per la gestione delle funzioni in forma associata nei territori montani.

La legge inoltre, per quanto riguarda specificamente le unioni di comuni e le forme associative, disciplina sia la materia relativa alle forme associative tra enti locali sia le misure di promozione e sostegno all'esercizio associato dei servizi e delle funzioni conferite e di quelle attribuite dalla legge agli Enti locali, attraverso una revisione dell'impianto normativo esistente anche alla luce dell'esperienza maturata in quest'ultimi anni sulla gestione associata tra Comuni.





BANDI

Regione Lombardia - DG Commercio, Fiere e Mercati

PROMOZIONE DEI «DISTRETTI DEL COMMERCIO» PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NELLE AREE URBANE DELLA LOMBARDIA

2° bando - Distretti Diffusi

Obiettivi

Assegnazione ed erogazione di contributi finanziari per l'innovazione dei sistemi territoriali urbani di imprese commerciali attraverso lo sviluppo dei Distretti del

- Interventi strutturali di qualificazione urbana
- Accessibilità e mobilità
- Sicurezza
- Gestione di servizi in comune

Scadenza

La richiesta di finanziamento deve essere inviata on line in una apposita sezione del sito

www.commerciofiere.regione.lombardia.it.

Dal 15 giugno 2009 ore 9.00 al 30 luglio 2009 ore 18.00.

Fonte informativa

BURL 3° Suppl. Straord. al n. 22 del 5 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

Numero Verde 800.131.151

distrettidelcommercio@regione.lombardia.it

Regione Lombardia - DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI MUSEI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE, SISTEMI MUSEALI LOCALI E RETI REGIONALI DI MUSEI, ANNO 2009

Obiettivi

Raggiungimento degli standard per il riconoscimento regionale in modo diffuso su tutto il territorio; miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico; sviluppo mirato dei sistemi museali locali e delle reti regionali di musei, secondo i principi della sussidiarietà e del partenariato in campo culturale; qualificazione e formazione degli addetti ai musei; valorizzazione del patrimonio in relazione al territorio con cui i musei sono correlati.

Interventi ammissibili

Gli ambiti di attività per i quali si può presentare domanda di cofinanziamento sono:

1. Allestimenti museali per il miglioramento dell'esposizione, della conservazione dei beni e della fruizione da parte del pubblico.
2. Manutenzione e restauro dei beni e collezioni facenti parte del patrimonio musealizzato.
3. Progetti di studio e ricerca, coerenti con la missione e con le collezioni del museo, delle raccolte museali, dei sistemi museali e delle reti regionali di musei da cui discendono e relativa edizione e divulgazione scientifica.
4. Formazione e aggiornamento del personale degli istituti museali.
5. Didattica museale ed educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento ai pubblici disagiati, allo sviluppo del dialogo interculturale, alla promozione e alla comunicazione di collezioni precedentemente non fruite e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio musealizzato.
6. Progetto EST Educare alla Scienza e alla Tecnologia.

I Distretti Diffusi del Commercio (D.D.C.) sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo sociale, culturale ed economico e della valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Attraverso i D.D.C., gli Enti locali, in primis il Comune e le associazioni maggiormente rappresentative del settore, con il supporto di un partenariato pubblico-privato:

- promuovono la valorizzazione integrata di un ambito territoriale con presenza di attività commerciali al dettaglio;
- promuovono la competitività e l'innovazione del sistema delle imprese del commercio e riconoscono alla funzione commerciale un ruolo strategico di supporto alla coesione sociale e territoriale;
- evidenziano il vantaggio che deriva dalla gestione integrata di determinati aspetti dell'attività commerciale rispetto a quella individuale;
- valorizzano e promuovono la cooperazione tra gli operatori;
- valorizzano lo sviluppo di un'occupazione qualificata.

Commercio.

Risorse e contributo

20.000.000 di euro, la dotazione massima per la provincia di Pavia è di 1.200.000 euro.

Beneficiari

- Comuni
- Associazioni imprenditoriali
- Soggetti privati e no profit
- Imprese con sede legale o operativa nel distretto

Soggetti proponenti

Comuni con meno di 25.000 abitanti che devono obbligatoriamente aggregarsi in numero non inferiore a tre. Comuni con almeno 25.000 abitanti che possono presentare richiesta singolarmente o in aggregazione.

Tipologie di intervento

- Comunicazione e marketing di Distretto del Commercio
- Promozione e animazione



Risorse e contributo

La dotazione finanziaria è pari a Euro 1.588.397,00.
Il contributo massimo è pari al 70% del totale delle spese considerate ammissibili.

Beneficiari

- Musei e raccolte museali formalmente istituiti, di proprietà di enti pubblici o di istituzioni private senza scopo di lucro, tramite il rappresentante legale - o suo delegato - dell'ente titolare o gestore;
- Sistemi museali locali, tramite il rappresentante legale - o suo delegato - dell'ente promotore;
- Reti regionali di musei, tramite il rappresentante legale - o suo delegato - dell'ente promotore o del museo capofila.

Scadenza

Entro e non oltre le ore 12 del **31 luglio 2009**.

Per l'ammissione al bando è necessario compilare in ogni sua parte la procedura on-line predisposta - consistente in una scheda di registrazione e in una domanda on-line che sarà accessibile dalle ore 12 del 22 giugno e fino alle ore 12 del 31 luglio nel sito www.lombardiacultura.it sotto la voce *Finanziamenti e bandi*.

Fonte informativa

BURL Serie Ordinaria al n. 24 del 15 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it
bandomusei@regione.lombardia.it



LEGGI IL BANDO

La Giunta regionale ha messo a disposizione degli enti locali 50 milioni di euro per realizzare progetti infrastrutturali, nei settori produttivo, turistico, acqua ed energia nelle aree Obiettivo 2 per il triennio 2009-2011.

Regione Lombardia - DG Industria, **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI NELLE AREE OBIETTIVO 2**

Obiettivi

Sostenere finanziariamente la realizzazione di progetti infrastrutturali integrati e multifunzionali, caratterizzati prioritariamente da una connotazione sovra comunale nei settori Produttivo, Turistico, dell'Acqua ed Energia e la cui finalità sia la creazione di condizioni per lo sviluppo e la crescita economica locale nelle aree svantaggiate.

Risorse e contributo

Euro 50.000.000,00.

L'entità dell'aiuto finanziario a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% delle spese ammesse così ripartito: 50% a fondo perduto e 50% prestito a tasso zero di durata ventennale.

Beneficiari

Province, Comuni, Comunità Montane, Unione dei Comuni e i Consorzi costituiti dagli Enti sopracitati a completa

partecipazione pubblica delle aree individuate come Aree Obiettivo 2 dal DocUP Ob. 2 2000 - 2006.

Tipologie degli interventi ammissibili

A. Competitività del Sistema Produttivo

- accrescimento, potenziamento, qualificazione delle strutture e infrastrutture territoriali a supporto dello sviluppo del sistema produttivo delle aree interessate;
- sviluppo e riequilibrio modale dal trasporto su gomma a quello su rotaia o a mezzo di idrovie, favorendo l'intermodalità e l'immediata accessibilità delle aree dei sistemi produttivi;
- adeguamento e riqualificazione delle opere di urbanizzazione primaria, opere di miglioramento, riqualificazione e/o potenziamento infrastrutturale di accesso alle aree industriali;
- riqualificazione territoriale delle aree urbanizzate con significative presenze di insediamenti produttivi degradati e/o necessitanti di interventi di recupero e/o di messa in sicurezza di sistemi idrogeologici;
- realizzazione di strutture da destinare ad attività di impresa o a supporto del sistema delle imprese ovvero per la realizzazione di incubatori di imprese limitatamente ai soli casi di dimostrata carenza e di effettiva e documentata esigenza;
- recupero di fabbricati industriali dismessi da destinare alla promozione dell'attività di impresa o a supporto del sistema delle imprese.

B. Sviluppo dell'attrattività turistica del territorio

- valorizzazione e qualificazione di beni e luoghi visitabili che concorrono alla formazione del prodotto turistico;
- miglioramento dell'accessibilità e fruibilità di aree di interesse turistico mediante lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- realizzazione di strutture di servizio funzionali all'accoglienza dei flussi turistici sul territorio;
- realizzazione di impianti, strutture ed aree attrezzate per il turismo e il tempo libero;
- sviluppo dell'attrattività turistica dei corpi idrici.

C. Sistema acque e energia

- favorire iniziative per la sostenibilità ambientale, volte alla produzione, all'uso dell'energia, alla diffusione di tecniche volte al risparmio delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali e alla realizzazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione paesistico ambientale dei bacini fluviali, con particolare riferimento al miglioramento della qualità delle acque.

Scadenza

9 ottobre 2009.

Fonte informativa

BURL 4° Suppl. Straord. n. 23 del 12 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

www.industria.regione.lombardia.it
tel. 02/6765.1929 fax 02/6765.6294



Regione Lombardia - DG Giovani, sport, Turismo e Sicurezza

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PERCEPITA

Obiettivi

Realizzazione di progetti atti a migliorare la sicurezza percepita di giovani, donne, anziani e famiglie, che rappresentano fasce di popolazione particolarmente sensibili alla domanda di sicurezza come "bene sociale collettivo".

Tipologie di interventi

- iniziative di informazione/sensibilizzazione e formazione specificatamente mirate alla tutela dei giovani ed alla crescita del loro livello di "rischio percepito";
- iniziative specificatamente mirate alla sicurezza degli anziani ed alla loro tutela;
- iniziative specificatamente rivolte alle donne e mirate a sviluppare il loro livello di sensibilizzazione e prevenzione del rischio e di protezione della propria incolumità personale;
- iniziative rivolte alle famiglie, intervenendo soprattutto con azioni mirate a sviluppare le capacità genitoriali di lettura di comportamenti espressione di possibile disagio dei ragazzi.

Risorse e contributo

700.000,00 euro.

Contributo pari ad un massimo del 50% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore a 50.000 euro.

Beneficiari

- Soggetti privati senza scopo di lucro
- Enti locali
- Enti e aziende, anche autonome, istituite dalla Regione e altri soggetti facenti parte del Sistema Regionale ai sensi della legge n. 30/2006.

Scadenza

22 luglio 2009 ore 12.00.

Fonte informativa

BURL serie ordinaria n. 25 del 22 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

www.regione.lombardia.it

Tel. 02.6765.8327 - 02.6765.6922 - 02.6765.3771

umberto_bressan@regione.lombardia.it

manuela_mazzoleni@regione.lombardia.it

luigia_savo@regione.lombardia.it

Regione Lombardia - DG Culture, identità e autonomie della Lombardia

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'INVENTARIAZIONE, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - BANDO SIRBEC 2009

Obiettivi

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo attraverso la catalogazione e

la diffusione delle informazioni su web nel rispetto della sicurezza dei beni e dei diritti della privacy.

In particolare:

- concorrere alla realizzazione di progetti di inventariazione e catalogazione dei beni culturali, secondo gli standard nazionali, attraverso strumenti informatici sviluppati direttamente o adottati dalla Regione;

- promuovere la qualità e l'efficacia dei progetti incentivando la sussidiarietà e il partenariato;

- promuovere il raccordo e l'integrazione tra le informazioni contenute nel sistema catalografico SIRBeC e nel sistema catalografico archivistico SESAMO.

Risorse e contributo

200.000,00 euro.

Contributo pari ad un massimo del 50% delle spese ritenute ammissibili.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata.

Scadenza

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo www.lombardiacultura.it entro il **20 luglio 2009** ore 16.30.

Fonte informativa

BURL serie ordinaria n. 24 del 15 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

www.lombardiacultura.it

Tel. 02.6765.2599

ninfa_cannada@regione.lombardia.it

Regione Lombardia - Camere di Commercio I.A.A. Lombarde

BANDO INNOVA-RETAIL 2 per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo

Obiettivi

Valorizzazione della rete distributiva e commerciale all'interno del territorio regionale e, in particolare, sostenere l'innovazione diffusa a favore delle micro e piccole imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, all'ingrosso e dei pubblici esercizi.

Tipologie di intervento

Misura 1 - Investimenti tecnologici in software ed hardware evoluti a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Misura 2 - Investimenti in tecnologie per la sicurezza.

Misura 3 - Investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale.

Misura 4 - Interventi per l'installazione di apparecchiature di pagamento sicure per conto della P.A.

Misura 5 - Investimenti per l'innovazione logistica.

Misura 6 - Investimenti in innovazione delle strutture.

Risorse e contributo

3.840.000 euro. Contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento ammesso.

Beneficiari

Imprese commerciali all'ingrosso, al dettaglio in sede fissa e i pubblici esercizi aventi sede legale ed operanti in Lombardia.



Scadenza

La domanda va presentata esclusivamente tramite procedura informatica on line al sito www.regione.lombardia.it DG Commercio, Fiere, Mercati e direttamente su <http://89.96.190.11/>. La procedura on line sarà accessibile a partire dal 6 luglio 2009 fino ad esaurimento delle risorse e comunque **non oltre il 15 ottobre**.

Fonte informativa

BURL 1° suppl. straordinario n. 25 del 23 giugno 2009.

Informazioni e documentazione

www.commercio.regione.lombardia.it

Gli operatori interessati possono richiedere chiarimenti sulla misura di finanziamento inviando una comunicazione elettronica al seguente indirizzo di posta, attivo dal 1° luglio 2009: commercio_innovaretail@regione.lombardia.it.

Regione Lombardia - DG Territorio e Urbanistica CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Valorizzare ed ottimizzare la costruzione e l'organizzazione di un sistema omogeneo di conoscenze e servizi, creando sinergie che possono produrre una migliore qualità dei piani, oltre che considerevoli risparmi economici dei costi di realizzazione. I temi che possono essere oggetto di confronto e di gestione sovra comunale sono in particolare i seguenti:

- definizione di strategie ed obiettivi;
- informazione ai cittadini;
- valutazione ambientale e relative consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale;
- redazione del piano dei servizi;
- redazione del piano dei servizi;
- integrazione delle aree agricole;
- realizzazione e gestione del sistema delle conoscenze.

Tipologie ammissibili a contributo

- a) Piani di Governo del Territorio.
- b) Documenti di Inquadramento finalizzati al riutilizzo ed alla riqualificazione di aree urbane compromesse.

Risorse

Euro 1.376.800,00.

Destinatari

Destinatari del contributo sono Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e con popolazione compresa tra i 2.001 e i 15.000 abitanti residenti che abbiano adottato o si apprestino ad adottare il PGT nel periodo compreso fra il 01/01/2009 ed il 30/09/2009.

- a) Consorzi, Unioni di Comuni ed altre forme associative di Comuni limitrofi aventi la finalità di predisporre strumenti urbanistici comunali estesi alla totalità dei Comuni aderenti.
- b) Comuni.

Scadenza

Le richieste di contributo, corredate da deliberazione del competente organo Comunale con la quale si richiede il contributo per la formazione del PGT e deliberazione di adozione del PGT ai sensi dell'art. 13 della l.r.n. 12/05, dovranno pervenire al Protocollo della Giunta Regionale

della Direzione Generale Territorio e Urbanistica o presso gli STER delle varie Province, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL (1/06/09) ed **entro le ore 12.00 del 9 ottobre 2009**; costituirà priorità nell'assegnazione del contributo la data e l'ora di arrivo della richiesta.

Fonte informativa

BURL - Serie Ordinaria n. 22 del 1 giugno 2009

Informazioni e documentazione

Direzione Generale Territorio e Urbanistica

Unità Organizzativa: Pianificazione territoriale e urbana

Struttura: Programmazione territoriale regionale

Dirigente: arch. Luisa Pedrazzini; tel. 02.6765.3735; Fax 02.6765.5667 e-mail:

luisa_pedrazzini@regione.lombardia.it

arch. Cinzia Pedrotti tel. 026765.4971 e-mail:

cinzia_pedrotti@regione.lombardia.it

arch. Rossella Radice tel. 026765.4737 e-mail:

rossella_radice@regione.lombardia.it

Regione Lombardia - DG Casa e Opere Pubbliche

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA - BANDO 2009

Obiettivi

Per agevolare l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa Regione Lombardia, in attuazione della l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", promuove il sostegno alla famiglia attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto ai cittadini che desiderano acquistare la loro prima casa di abitazione.

Risorse e contributo

Le risorse disponibili ammontano a Euro 47.000.000,00, contributo una tantum di Euro 6.000,00 a nuclei familiari che hanno un reddito Isee non superiore a 35.000 Euro.

Beneficiari

- a) giovani coppie;
- b) gestanti sole;
- c) genitore solo con uno più figli a carico;
- d) nuclei familiari con almeno tre figli.

Scadenza

E' possibile presentare domanda dal **1° giugno 2009 al 31 luglio 2009** presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (Caaf) convenzionati con Regione Lombardia.

Informazioni e documentazione

Antonio Carofaniello tel. 02 6765.4426

e-mail antonio_carofaniello@regione.lombardia.it

Emanuele Busconi tel. 02 6765.2878

e-mail emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Roberto Nebuloni tel. 02 6765.2866

e-mail roberto_nebuloni@regione.lombardia.it

Laura Berardino tel. 02 6765.2726

e-mail laura_berardino@regione.lombardia.it





Il GAL organizza, in collaborazione con Paviaviluppo, due corsi di informatica

CORSO DI WORD BASE

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle funzioni base di Word finalizzato all'utilizzo in ambito aziendale, home office e personale.

Durata del corso

Due incontri (totale 14 ore) **3 e 10 settembre 2009** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Contenuti

Programma Word Base

Ambiente Word

Panoramica dell'ambiente Word - Uso del foglio di testo - Concetto di selezione - Funzione File - Panoramica di Word mediante un esercizio di stesura, memorizzazione e stampa di un testo.

Funzioni Base Word

Principali Funzioni di Formato Carattere e di Formato Paragrafo - Realizzazione di semplici testi con elementi formattati.

Esercizi

Gestione di un testo e uso dei formati - Copiatura di testi fra documenti distinti - Elenchi puntati e numerati.

Funzioni di Modifica

Richiami sul concetto di Selezione - Cancellazione di un testo - Uso delle funzioni di Taglia/Copia/Incolla - Ricerca di una parola e sostituzione nell'ambito di un testo Word.

Visualizzazione e Stampa

Modalità di visualizzazione di un testo Word - Stampa di un documento e relative verifiche preliminari - Numerazioni di pagine e intestazioni - Esercizi riepilogativi.

CORSO DI EXCEL BASE

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle funzioni base di Excel finalizzato all'utilizzo in ambito aziendale, home office e personale.

Durata del corso

Due incontri (totale 14 ore) **4 e 11 settembre 2009** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Contenuti

Programma Excel Base

Ambiente Excel

Formalismo del foglio elettronico in ambiente Excel - Immissione dati e formati - Uso del Copia/Incolla fra celle.

Funzioni Base Excel

Formule e riferimenti relativi - Copia con trascinamento - Esercizi (tabelle e calendari) - Sommatoria di valori.

Esempi ed esercizi

Esempi applicativi e messa a punto di un modulo attraverso l'uso completo del formato (Fattura e Calendario delle attività) - Blocco dei riquadri per tabelle di grandi dimensioni - Uso dei commenti.

Riferimenti assoluti e stampa

Uso dei riferimenti assoluti - Problematiche di Stampa in ambiente Excel - Anteprima di Stampa e impostazione dei relativi parametri.

Inserimento Funzioni e Grafici

Inserimento di funzioni speciali, matematiche e finanziarie (Somma, Prodotto, Arrotonda, Rata, ecc.) - Realizzazione di grafici.

SEDE DEI CORSI

Varzi - Via Mazzini, 16 (Locali presso IPSIA - Entrata posteriore)

COSTO

100,00 Euro + IVA (20%) per ciascun corso.

L'iscrizione si intende perfezionata al ricevimento da parte di GAL ALTO OLTREPO SRL della scheda di adesione compilata e sottoscritta **entro il 31 Luglio 2009** e della ricevuta di versamento della quota prevista, **entro il 27 Agosto 2009**.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Gal Alto Oltrepo srl

Via G. Mazzini, 16 - 27057 Varzi (PV)

Tel: 0383.54.06.37 Fax: 0383.53.583 e-mail:

galoltrepo@tiscali.it

Contatta il GAL Alto Oltrepo srl



Gal Alto Oltrepo srl

Via G. Mazzini, 16 - 27057 Varzi (PV)

Tel: 0383.54.06.37 - Fax: 0383.53.583

galoltrepo@tiscali.it - www.gal-oltrepo.it

